

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOC. SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO
DEI BAMBINI E.T.S.

Sede: VIA V. DI MODRONE, 4 SAN GIORGIO SU LEGNANO
MI

Partita IVA: 10748380150

Codice fiscale: 92003360150

Forma giuridica: ENTE MORALE

Numero di iscrizione al RUNTS: 92003360150

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: D - I

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	764.799	766.741
2) impianti e macchinari	68.202	41.842
3) attrezzature	19.619	25.816
4) altri beni	2.691	3.923
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	855.311	838.322

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	855.311	838.322
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	102	81
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	102	81
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	2.298	4.638
esigibili entro l'esercizio successivo	2.298	4.638
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	10.832	14.375

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	10.832	14.375
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	756	1.419
esigibili entro l'esercizio successivo	756	1.419
Totale crediti	13.886	20.432
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	92.375	72.370
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	513	328
Totale disponibilita' liquide	92.888	72.698
Totale attivo circolante (C)	106.876	93.211
D) Ratei e risconti attivi	41.479	53.582
Totale attivo	1.003.666	985.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	655.329	682.179
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	-	1
Totale patrimonio libero	-	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(11.630)	(26.850)
Totale patrimonio netto	643.699	655.330
B) Fondi per rischi e oneri	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.679	146.232
D) Debiti		
1) debiti verso banche	68.987	83.701
esigibili entro l'esercizio successivo	18.687	17.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.300	66.167
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	16.410	23.558
esigibili entro l'esercizio successivo	16.410	23.558
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.411	5.729
esigibili entro l'esercizio successivo	3.411	5.729
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.425	13.799
esigibili entro l'esercizio successivo	15.425	13.799
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	19.985	19.096
esigibili entro l'esercizio successivo	19.985	19.096
12) altri debiti	40.337	292
esigibili entro l'esercizio successivo	40.337	292
<i>Totale debiti</i>	<i>164.555</i>	<i>146.175</i>
E) Ratei e risconti passivi	34.733	37.378
<i>Totale passivo</i>	<i>1.003.666</i>	<i>985.115</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	566.318	581.422	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	555.482	555.624
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.008	59.763	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.000	1.700
2) Servizi	79.833	91.991	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	403.646	391.512	4) Erogazioni liberali	5.430	7.090
5) Ammortamenti	25.264	21.762	5) Proventi del 5 per mille	4.509	4.736
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	284.564	284.867
7) Oneri diversi di gestione	10.486	16.282	8) Contributi da enti pubblici	242.353	246.365
8) Rimanenze iniziali	81	112	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	16.524	10.785
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	102	81
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	566.318	581.422	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	555.482	555.624
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(10.836)	(25.798)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
			raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	566.318	581.422	Totale proventi e ricavi	555.482	555.624
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(10.836)	(25.798)

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	- Imposte		(794)	(1.052)
	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		(11.630)	(26.850)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione è di ispirazione cristiano cattolica, è senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare l'associazione:

- concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento;
- assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;

- contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori.

L'associazione esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/03/2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma del D.Lgs 117/2017.

In particolare l'associazione:

- svolge attività scolastica a favore di bambini di ambo i sessi in età prescolare residenti a San Giorgio su Legnano e in altri comuni limitrofi ed esaurisce le proprie finalità dell'ambito territoriale della Regione Lombardia e di seguito indicata come "Scuola dell'Infanzia";

- realizza iniziative culturali-pedagogiche a favore dei genitori dei bambini che frequentano la scuola con particolare attenzione alla conoscenza del loro processo evolutivo soprattutto in occasione del passaggio da scuola dell'infanzia a scuola primaria.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

Ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'Associazione Scuola dell'Infanzia Arcobaleno dei Bambini Ente del Terzo Settore, è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, rep. n. 39290 - C.F.92003360150, con sede nel Comune di San Giorgio su Legnano (Mi) - c.a.p. 20034 – Via Visconti di Modrone 4, alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" art. 46 comma 1 D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117;

L'associazione svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'associazione svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

All'associazione possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Possono aderire all'associazione sia persone fisiche che le persone giuridiche il numero degli associati è illimitato, conta a fine esercizio n. 19 associati persone fisiche e n. 1 associato persona giuridica.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'associazione si precisa che gli stessi partecipano alle assemblee appositamente convocate.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non ci sono errori da segnalare commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'associazione alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi e non trovano riscontro nello schema perché completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Attrezzatura, mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Per quanto concerne il fabbricato di proprietà dell'associazione, si precisa che il valore contabile iscritto in bilancio è relativo ad una valutazione peritale redatta in sede del primo adeguamento dello statuto sociale in data 22 maggio 1998 (atto a ministero Notaio Dott. Lorenzo Fenaroli), oltre alle spese incrementative sostenute negli esercizi successivi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

L'associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti alimentari, trattandosi di beni fungibili, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile; non è stato fatto alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza, ovvero la permanenza, della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che per n. 3 dipendenti, l'associazione ha provveduto a norma del Dlgs.5.12.2005 n. 252, ad effettuare il versamento del TFR maturato, direttamente al Fondo pensione scelto dai dipendenti stessi. Si precisa inoltre che il datore di lavoro non conserva alcuna obbligazione residua nei confronti dei lavoratori per le quote maturate e devolute ai rispettivi fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.479.906,79; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €624.594,88.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	893.635	343.510	184.093	16.414	1.437.652

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.894	301.668	158.277	12.491	599.330
Valore di bilancio	766.741	41.842	25.816	3.923	838.322
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	38.540	3.714	-	42.254
Ammortamento dell'esercizio	1.942	12.179	9.911	1.232	25.264
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.942)</i>	<i>26.361</i>	<i>(6.197)</i>	<i>(1.232)</i>	<i>16.990</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	893.635	382.050	187.807	16.414	1.479.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.836	313.848	168.188	13.723	624.595
Valore di bilancio	764.799	68.202	19.619	2.691	855.311

C) Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	2.298
Crediti tributari	10.832
Crediti verso altri	756
Totale	13.886

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	72.370	20.005	-	-	-	92.375	20.005	28
	Totale	72.370	20.005	-	-	-	92.375	20.005	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	328	185	-	-	-	513	185	56
	Totale	328	185	-	-	-	513	185	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	36.726
	Risconti attivi	4.752
	Arrotondamento	1
	Totale	41.479

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	682.179	(26.850)	-	-	655.329
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	1	-	1	-	-
Totale patrimonio libero	682.180	(26.850)	1	-	655.329
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(26.850)	26.850	-	(11.630)	(11.630)
Totale	(26.850)	26.850	-	(11.630)	(11.630)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	655.329	Capitale	E
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Altre riserve	-	Capitale	E
Altre riserve	-		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(11.630)	Capitale	E
Totale	643.699		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	159.282	15.555	-1.108	-	173.729
ANTICIPI SU TFR	-13.050	-	-	-	-13.050
Totale	146.232	11.555	-1.108	-	160.679

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.687	50.300
Debiti verso fornitori	16.410	-
Debiti tributari	3.411	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.425	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.985	-
Altri debiti	40.337	-
Totale	114.255	50.300

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	47.645	47.645	21.342	68.987
Debiti verso fornitori	-	-	16.410	16.410

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	-	-	3.411	3.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	15.425	15.425
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	19.985	19.985
Altri debiti	-	-	40.337	40.337
Totale debiti	47.645	47.645	116.910	164.555

Commento

In relazione al finanziamento bancario in essere con l'Istituto Bancario BCC di Busto Garolfo e Buguggiate, gravato da Ipoteca per € 290.000,00, l'Associazione ha richiesto ed ottenuto la moratoria sancita dall'art. 56 del D.L. 18/2020 e successivamente prorogata dalla Legge di Bilancio n. 178/2020, nello specifico:

-Il finanziamento n. 008/801212/89, con scadenza originaria in data 17/07/2028, l'Associazione aveva ottenuto la sospensione dell'intera rata (quota capitale e quota interessi) fino al 17/07/2021; pertanto a seguito della moratoria concessa, il finanziamento scadrà il prossimo 17/07/2029.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	4.202
	Risconti passivi	30.531
	Totale	34.733

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree, vale a dire:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

Contributi da Enti Pubblici:

Contributi Comune San Giorgio su Legnano	€ 68.850.-
Integrazione rette di frequenza	€ 20.486.-
Contributi Ministero P.I.	€ 141.332.-
Contributi Regione Lombardia	€ 11.685.-
Contributi cinque per mille	€ 4.509.-
	€ 246.862.-

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale:

Rette di frequenza	€ 214.451.-
Rette pre-post scuola	€ 14.508.-
Quote di iscrizione	€ 10.625.-
Rette frequenza sez. primavera	€ 44.980.-
	€ 284.564.-

Altri ricavi, quote da soci, erogazioni liberali:

Premi su acquisti alimenti	€ 1.133.-
Sopravvenienze attive	€ 10.128.-
Quote sociali	€ 2.000.-
Contributi in conto capitale	€ 5.251.-
Erogazioni liberali	€ 5.430.-
	€ 23.942.-

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Imposte

Commento

L'associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

L'anno solare 2025 si è caratterizzato per alcuni aspetti nel segno della continuità, mentre per altri ha rappresentato alcune novità sia per l'attività più propriamente educativa della scuola che per quella organizzativa e gestionale.

Sono state confermate le cinque sezioni della scuola dell'infanzia ma con un incremento significativo (circa 10 alunni) degli iscritti a partire dal mese di settembre, a seguito della chiusura della sezione di scuola dell'infanzia che era presente nella struttura privata in San Giorgio su Legnano, piazza Mazzini: ora la struttura è comunale e opera solo come asilo nido.

La sezione primavera è stata confermata, con le relative autorizzazioni, anche per l'anno scolastico 2025/26 ma è stata attivata una sola classe perché il numero degli iscritti non consentiva di aprire anche la seconda classe vista l'esiguità dei possibili frequentanti che non avrebbe permesso di coprire almeno i costi.

Un aspetto che sta influenzando sul numero degli iscritti, non solo per la nostra scuola ma anche per tutte quelle del territorio, è la mobilità delle famiglie che comporta iscrizioni o abbandoni nel corso dell'anno scolastico, il che influisce sicuramente sulla gestione educativa ma ha anche ricadute di tipo economico relativamente alle entrate.

Il tema/programma della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2025/26 è stato "il gioco: esperienze per crescere!", riprendendo in modo significativo una espressione di Maria Montessori che indica il gioco come "il lavoro del bambino".

Il percorso si concluderà per i grandi con la partecipazione alle Olimpiadi-Remigini in campo che si svolgeranno nel mese di maggio 2026 con la presenza delle scuole di circa 20 Comuni del territorio. Si tratta come per i precedenti anni scolastici della realizzazione del "progetto grandi" per favorire e accompagnare il passaggio di questi alunni alla scuola primaria, come previsto anche dalla Convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Come consuetudine il percorso educativo, sia per l'infanzia che per la primavera, è stato presentato ai genitori in diversi momenti, con il supporto e l'impegno fondamentale delle rappresentanti di classe: e a questo proposito non si può non sottolineare come questo impegno è una costante pur variando spesso da un anno all'altro la rappresentante per ogni classe. Confermate le iniziative in occasione della festa "del papà" e "della mamma", e anche "dei nonni", e quello per i "remigini" alla fine dell'anno scolastico, con la partecipazione festosa dei genitori. Confermato anche il corso di inglese per i grandi.

Anche nel 2025 è stato attivato il "centro estivo" per tre settimane con la partecipazione di oltre 60 bambini.

Il personale, sia docente che non docente, ha partecipato online e in presenza a diversi corsi di aggiornamento, relativi sia a temi specificamente educativi che a quelli relativi alla sicurezza.

Passando agli aspetti gestionali, il 2025 ha visto alcuni interventi significativi: è stato sostituito l'impianto di ventilazione della cappa della cucina che si era bloccato ed era stato installato moltissimi anni fa. L'intervento ha comportato anche la sistemazione del comignolo sul tetto in quanto c'erano alcune infiltrazioni d'acqua che erano in parte causa del blocco. Ancora più significativa è stata la sostituzione della caldaia della scuola, sia ai fini del riscaldamento che dell'acqua calda: l'intervento era in ogni caso necessario entro la fine del 2026, vista la normativa, ma è stato anticipato per le frequenti interruzioni nell'erogazione dell'acqua calda, e soprattutto grazie a una consistente donazione da parte di una socia, che è venuta a mancare a inizio del 2025, che ha di fatto coperto quasi per intero il costo. Oltre ai consueti interventi di manutenzione ordinaria, è stata fatta una verifica sui diversi pluviali e pozzetti di smaltimento dell'acqua piovana, considerato che in occasione di forti piogge si allagava la cantina: la verifica è stata piuttosto difficoltosa, vista anche la

vetustà dell'impianto, che si è conclusa a inizio 2026, tra l'altro portando alla luce alcuni pozzi perdenti di cui non si conosceva l'esistenza.

È proseguita la sostituzione dell'arredamento delle classi, per cui ora si deve provvedere solo per l'ultima.

Come di consueto nel mese di agosto sono state imbiancate alcune aule grazie all'impegno di alcuni volontari.

Passiamo ora agli aspetti più propriamente economici.

È stata consegnata come di consueto alle famiglie la nota informativa sui versamenti effettuati per l'anno 2025, con il successivo inserimento del dato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda i contributi, sia statali che regionali, vengono erogati con riferimento all'anno scolastico. Mentre nel bilancio vengono imputati per competenza rispetto all'anno solare. Confermato il contributo aggiuntivo statale per le scuole dell'infanzia, che a seguito del confronto tra la FISM e il Governo si è incrementato del 50%; stabile il contributo ordinario considerata la riduzione di una sezione. È aumentato invece significativamente il contributo per il sostegno. Erogato anche il contributo per la "sezione primavera".

Confermato l'incremento del contributo regionale, anche se rispetto all'anno precedente si è ridotto in quanto non è stata più richiesta la parziale compensazione della spesa per l'insegnante di sostegno ora coperta dal contributo statale.

Vengono sempre erogati puntualmente i contributi definiti dalla Convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Nel 2025 si sono ridotti i costi legati all'energia e agli alimenti, a seguito del cambiamento dei fornitori che è avvenuto a partire dal mese di maggio. I costi del personale sono invece aumentati per il rinnovo del contratto collettivo, e sono stati in parte coperti dall'incremento del contributo statale aggiuntivo.

Gli importi delle diverse rette sono stati confermati fino al termine dell'anno scolastico 2025/26.

Questi dati, nonostante il dato positivo delle entrate e la riduzione di alcuni costi, hanno comportato anche per il 2025 il risultato negativo del conto economico, anche se decisamente ridotto rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di questa situazione, il Consiglio di amministrazione dopo un approfondito confronto, ha deciso l'incremento delle diverse voci relative alle rette a partire dall'anno scolastico 2026/27.

Analisi e valutazioni dopo la chiusura dell'esercizio

All'inizio del 2026 si poteva prevedere una, sia pur lenta, stabilizzazione del panorama economico mondiale: previsione purtroppo smentita, come ormai accade da diversi anni, a seguito dell'ennesima guerra scatenata da Stati Uniti e Israele con l'Iran (oltre che dal proseguimento di quella tra Russia e Ucraina, oltre che dalle tante guerre dimenticate), che oltre ad avere degli inaccettabili "costi", se così si possono definire, per la perdita di vite umane innocenti, sta avendo conseguenze pesanti per l'incremento dei costi delle materie prime. Al momento queste conseguenze non si sono palesate in modo significativo sul costo dell'energia e degli alimenti, che hanno avuto un impatto positivo sul Conto economico del 2025, ma è più che probabile che nel corso dell'anno si debbano scontare delle ricadute.

Un elemento positivo è rappresentato dall'incremento del contributo statale ordinario, con la conferma degli altri importi: come sempre, visti i tempi con cui i contributi vengono erogati, di fatto ad anno scolastico concluso, la certezza da un punto di vista pratico la si potrà avere solo al momento dell'erogazione.

Aggiungiamo qui, anche se propriamente più che un fatto di rilievo rappresenta una continuità, che con il mese di settembre 2026 suor Micaela è stata destinata ad un'altra comunità, ed è stata sostituita da suor Zita. Si può leggere questa nuova presenza come un fatto di rilievo che testimonia l'attenzione della Madre Generale delle Suore Missionarie del Sacro cuore di Gesù di Xalapa alla vita della comunità di San Giorgio su Legnano, e in particolare a quella della nostra scuola.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A.6 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. Si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi ricevuti nel corso dell'esercizio:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2025	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Comune San Giorgio su Legnano	86.960,00	Erogato	2025	Erogazione contributi scuole dell'infanzia
Ministero P.I.	149.971,68	Erogato	2025	Erogazione contributi scuole dell'infanzia
Regione Lombardia	27.424,59	Erogato	2025	Erogazione contributi scuole dell'infanzia
5 per mille	4.508,57	Erogato	27/12/2025	Legge 23/12/2005 n.266 – art.1c.337 e ss

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	14	14	
Numero			9

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e dell'Organo di Controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo d'esercizio di €11.629,91 mediante l'utilizzo del Fondo di dotazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione è solida, tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'anno scolastico 2026/27, sulla base delle iscrizioni al momento attuale (e considerando che la possibilità di iscriversi rimane sempre aperta), vedrà la conferma delle cinque sezioni della scuola dell'infanzia, ma con un numero di iscritti che ritorna ai circa 100 come l'anno scolastico 2024/25; ed invece l'apertura della seconda sezione primavera (come per l'anno precedente era stata chiesta l'autorizzazione per entrambe le sezioni), visto che gli iscritti sono 17 (il numero massimo possibile è pari a 20). Visto l'incremento degli importi delle rette, questo dovrebbe consentire di compensare la diminuzione degli iscritti per la scuola dell'infanzia.

Sarà operativa la scuola estiva, nelle prime tre settimane di luglio.

La scuola sta sempre partecipando attivamente alle iniziative del "patto educativo", promosso dal Comune di San Giorgio su Legnano, e si è aperto un percorso per una maggiore interlocuzione e collaborazione con i genitori.

Il Consiglio di Amministrazione intende continuare con un costante monitoraggio l'andamento delle entrate e delle uscite per puntare in modo deciso al pareggio di bilancio, considerando attentamente gli elementi sopra richiamati: in questo percorso, si vuole fornire una informazione puntuale a tutti gli associati/e, contando sul vostro supporto e sulle vostre indicazioni.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Giorgio su Legnano 30/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Fulvio Colombo, Presidente